

Titolo Evento:

Tavolo Regionale Puglia– Microcitoma (SCLC) Il microcitoma in Puglia: stato dell'arte, bisogni emergenti e preparazione all'innovazione

[ID ECM 2112 – 497396]

Resp. Scientifico:	Galetta Domenico, Pisconti Salvatore		
Data inizio:	20/11/2026	Data fine:	30/11/2026
Tipologia Evento:	FSC - Gruppi di miglioramento		
Sede:	20 Novembre: www.motusanimifad.com 30 Novembre: The Nicolaus Hotel - VIA CARDINALE AGOSTINO CIASCA, 27 Bari (BA)		
N. Partecipanti:	19 partecipanti		
Crediti ECM:	9,6 crediti formativi		
Destinatari attività formativa:	Medico chirurgo specialista in Oncologia, Medicina Del Lavoro E Sicurezza Degli Ambienti Di Lavoro. Farmacia Ospedaliera.		

INDICE GENERALE:

1 - CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

2 - TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

3 - RAZIONALE SCIENTIFICO

4 - PROGRAMMA SCIENTIFICO

1 - CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.A – Acquisizione di competenze		
▪	tecniche	
▪	professionali	X
▪	organizzative	
▪	comportamentali	
▪	altro	

1.B – Livello di acquisizione		
▪	Base	
▪	Retraining	
▪	Sviluppo o Miglioramento	X
▪	Alta Complessità o Eccellenza	

1. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività		
▪	Operativo (Es. Ospedaliero, Territoriale, etc)	X
▪	Extra-operativo (es: Gruppi di lavoro o di studio, Gruppi di Ricerca)	

2.B – Livello di attività		
▪	Individuale	
▪	Di gruppo	
▪	Entrambi i precedenti	X

2. ATTIVITA'

3.A – Tipologia		
▪	Osservativa	
▪	Esercitativa	
▪	Esecutiva-Operativa	X
▪	Elaborativa, di studio o di ricerca	
▪	Altro	

3.B – Tempo dedicato a ciascuna attività		
▪	Ore (eventuali moduli orari)	X
▪	Giornate	
▪	Settimana	
▪	Mesi	

3.C – Data di inizio e termine del progetto **20/11/2026**

3. LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILESCIENTIFICO/di PROGETTO/TUTOR)

4. A – Responsabile scientifico e/o di progetto **Galetta Domenico, Pisconti Salvatore**

4. B – Rapporto tutor-discente (esempio 1:1 ; 1: > 1)

4.C – Verifica e valutazione da parte del Responsabile scientifico/Responsabile diprogetto/Tutor

▪ in itinere	X
▪ post hoc	
▪ Entrambe le precedenti	

4. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

5.A – Tipologia

▪ Residenziale	
▪ A distanza	
▪ Autoformazione	

5.B – Tempo impegnato da altre tipologie formative

▪ Ore (eventuali moduli di ore)	
▪ Giornate	

5. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6. A – Soggetto valutatore

▪ Autovalutazione	
▪ Valutazione tra pari	X
▪ Valutazione da parte del Tutor (vedi indicatore 4.C)	
▪ Valutazione da parte del responsabile del progetto/scientifico	

6.B – Oggetto della Valutazione (in relazione all'obiettivo di apprendimento)

Competenza, capacità, abilitàacquisita	
▪ Risultato operativo: report, relazione, studio, etc.	X

6. C – Metodi e strumenti di valutazione: **ESAME ORALE**

2 – TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I - TUTOR

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
GALETTA	DOMENICO	GLTDNC57L10C424J	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE	ONCOLOGIA MEDICA TORACICA - I.R.C.C.S. "GIOVANNI PAOLO II" - ISTITUTO ONCOLOGICO BARI
PISCONTI	SALVATORE	PSCSVT60D28E882W	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE	OSPEDALE S. G. MOSCATI - TARANTO

RELATORI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
BISCEGLIA	LUCIA	BSCLCU74L45F052N	MEDICO CHIRURGO: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	DIRIGENTE MEDICO	ARESS - AGENZIA STRATEGICA REGIONALE PER LA SALUTE E IL SOCIALE - BARI
BRUNETTI	FRANCESCO	BRNFNC83M05F280G	FARMACISTA: FARMACIA OSPEDALIERA	LIBERO PROFESSIONISTA	REGIONE PUGLIA - BARI
CHIURI	VINCENZO EMANUELE	CHRVCN74M07D883W	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE	U.O. ONCOLOGIA PRESIDIO OSPEDALIERO SACRO CUORE DI GESÙ GALLIPOLI
CRISTOFANO	ANTONELLA	CRSNNL80B63A5090	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F.MIULLI" - AQUAVIVA DELLE FONTI
DI BISCEGLIE	MAURIZIO	DBSMRZ70B13D643P	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	RESPONSABILE SERVIZIO	AZIENDA MEDICA OSPEDALIERA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA
DI MICCO	CONCETTA	DMCCCT59S50B519W	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA - SAN GIOVANNI ROTONDO
LANDRISCINA	MATTEO	LNDMTT68R24A662H	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DOCENTE	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
LOMBARDI	RENATO	LMBRNT71R15D643L	FARMACISTA: FARMACIA	DIRETTORE	IRCCS "CASA SOLLIEVO DELLA

4

			OSPEDALIERA		SOFFERENZA” – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
LONGO	VITO	LNGVTI79T30F376 X	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE MEDICO	ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II - IRCCS - BARI
MINGOLLA	GIUSEPPINA	MNGGPP71R45E20 5F	FARMACISTA: FARMACIA OSPEDALIERA	DIRETTORE	PRESIDIO OSPEDALIERO VALLE D'ITRIA - MARTINA FRANCA
NARDULLI	PATRIZIA	NRDPRZ61M41A66 2A	FARMACISTA: FARMACIA OSPEDALIERA	DIRETTORE MEDICO	I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
PENTASSUGLIA	DONATO	PNTDNT67R21E64 5K	ASSESSORE SALUTE E BENESSERE	LIBERO PROFESSIONISTA	REGIONE PUGLIA
RIZZO	PIETRO	RZZPTR61E15E506 R	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	RESPONSABILE SERVIZIO	U.O. ONCOLOGIA MEDICA E BREAST UNIT - OSPEDALE A. PERRINO
ROMANO	GIANPIERO	RMNGPR67S13I930 L	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE MEDICO	DIRETTORE MEDICO UO ONCOLOGIA V. FAZZI HOSPITAL - LECCE
STALLONE	TOMMASO ANTONIO	STLTMS64M28A88 3A	ALTRO: UDITORI NO ECM	DIRETTORE	IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” - BARI
STEA	ROSANNA	STERNN60E65E716 O	FARMACISTA: FARMACIA OSPEDALIERA	DIRETTORE	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
TAMBURINI	EMILIANO	TMBMLN75R03H2 94S	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DIRETTORE	OSPEDALE CARDINALE G. PANICO - VIA SAN PIO X, 4, 73039 TRICASE LE

"I curriculum vitae completi di tutti i componenti della Faculty sono conservati agli atti presso la sede del Provider, a disposizione degli organismi di controllo, come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento ECM.

Nella tabella riepilogativa del presente File Unico ECM è indicato esclusivamente l'ultimo luogo di lavoro, a fini di sintesi e leggibilità del documento."

2 - RAZIONALE SCIENTIFICO

TOPICS

1. IL MICROCITOMA OGGI IN PUGLIA: DALLA PRATICA CLINICA ALL'ESPERIENZA DEL PAZIENTE

Obiettivo: fotografare la realtà regionale, evidenziando gap assistenziali e criticità di accesso lungo il percorso di cura.

- Epidemiologia e burden regionale del SCLC: impatto clinico e assistenziale in Puglia: applicazione delle raccomandazioni europee e nazionali nella pratica clinica regionale.
- Patient journey reale e accesso alle linee di trattamento successive: percorsi di presa in carico, variabilità territoriale, ruolo dei GOM
- Qualità di vita, burden of disease ed equità di accesso: rinuncia o ritardo alle cure, determinanti organizzativi e sociali.

2. IL MICROCITOMA DOMANI IN PUGLIA: PREPARARSI ALL'INNOVAZIONE

Obiettivo: valutare la readiness del sistema sanitario regionale ad accogliere terapie innovative ad alta complessità.

- Evoluzione dello scenario terapeutico (DLL3 TcE, ADC) e impatto atteso sulla pratica clinica e sui modelli assistenziali.
- Programmazione regionale anticipatoria e bisogni emergenti di monitoraggio e presa in carico.
- Innovazione nei modelli organizzativi regionali: il ruolo chiave della Rete Oncologica Pugliese dei Team multidisciplinari

3. GESTIONE DELLE TERAPIE INFUSIONALI E SOSTENIBILITÀ PER IL SSR PUGLIESE

Obiettivo: individuare soluzioni organizzative e gestionali per coniugare innovazione e sostenibilità.

- Procedure gestionali e flussi amministrativi regionali: rendicontazione, registri, setting di somministrazione e opportunità di semplificazione.
- Sostenibilità e governance delle innovazioni future: impatto sulla spesa sanitaria regionale, strumenti di monitoraggio e modelli condivisi.

CONCLUSIONI

Verso un modello pugliese condiviso per la presa in carico del paziente con microcitoma, capace di ridurre le disomogeneità territoriali, rafforzare la Rete Oncologica Regionale, preparare il sistema all'innovazione e migliorare gli esiti e la qualità di vita dei pazienti.

3 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

20 Novembre 2026

Ad inizio del percorso formativo, previsto a partire dal 20 Novembre, i partecipanti saranno invitati a svolgere un'attività di analisi e raccolta di esperienze real life all'interno del proprio contesto clinico e organizzativo, con particolare riferimento alla presa in carico del paziente affetto da microcitoma polmonare (SCLC) nella Regione Puglia.

L'attività di ricerca clinica e la compilazione della survey, resa disponibile tramite un apposito form online predisposto dal Provider nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e della tutela dei dati personali, sono state valutate come **1 ora e 30 minuti di Formazione sul Campo.**

L'attività riguarderà aspetti epidemiologici, percorsi assistenziali, accesso alle diverse linee di trattamento, funzionamento dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), qualità di vita dei pazienti e readiness organizzativa rispetto all'introduzione delle future innovazioni terapeutiche.

Successivamente, i partecipanti saranno chiamati a compilare un questionario strutturato, disponibile tramite una piattaforma online dedicata messa a disposizione dal Provider, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati.

Le informazioni raccolte consentiranno di delineare una fotografia aggiornata della realtà regionale pugliese, evidenziando punti di forza, criticità e bisogni ancora insoddisfatti lungo il percorso di cura del paziente con SCLC. I risultati della survey costituiranno inoltre la base per il confronto multidisciplinare durante l'incontro residenziale del 30 Novembre a Bari, favorendo la condivisione di proposte organizzative e gestionali finalizzate a ridurre le disomogeneità territoriali, rafforzare il ruolo della Rete Oncologica Pugliese e preparare il sistema sanitario regionale all'adozione sostenibile delle future innovazioni terapeutiche.

TOPICS

4. IL MICROCITOMA OGGI IN PUGLIA: DALLA PRATICA CLINICA ALL'ESPERIENZA DEL PAZIENTE

Obiettivo: fotografare la realtà regionale, evidenziando gap assistenziali e criticità di accesso lungo il percorso di cura.

- Epidemiologia e burden regionale del SCLC: impatto clinico e assistenziale in Puglia: applicazione delle raccomandazioni europee e nazionali nella pratica clinica regionale.
- Patient journey reale e accesso alle linee di trattamento successive: percorsi di presa in carico, variabilità territoriale, ruolo dei GOM
- Qualità di vita, burden of disease ed equità di accesso: rinuncia o ritardo alle cure, determinanti organizzativi e sociali.

5. IL MICROCITOMA DOMANI IN PUGLIA: PREPARARSI ALL'INNOVAZIONE

Obiettivo: valutare la readiness del sistema sanitario regionale ad accogliere terapie innovative ad alta complessità.

- Evoluzione dello scenario terapeutico (DLL3 TcE, ADC) e impatto atteso sulla pratica clinica e sui modelli assistenziali.
- Programmazione regionale anticipatoria e bisogni emergenti di monitoraggio e presa in carico.
- Innovazione nei modelli organizzativi regionali: il ruolo chiave della Rete Oncologica Pugliese dei Team multidisciplinari

6. GESTIONE DELLE TERAPIE INFUSIONALI E SOSTENIBILITÀ PER IL SSR PUGLIESE

Obiettivo: individuare soluzioni organizzative e gestionali per coniugare innovazione e sostenibilità.

- Procedure gestionali e flussi amministrativi regionali: rendicontazione, registri, setting di somministrazione e opportunità di semplificazione.
- Sostenibilità e governance delle innovazioni future: impatto sulla spesa sanitaria regionale, strumenti di monitoraggio e modelli condivisi.

CONCLUSIONI

Verso un modello pugliese condiviso per la presa in carico del paziente con microcitoma, capace di ridurre le disomogeneità territoriali, rafforzare la Rete Oncologica Regionale, preparare il sistema all'innovazione e migliorare gli esiti e la qualità di vita dei pazienti.

30 Novembre 2026

SESSIONE I

Il microcitoma oggi in Puglia: dalla pratica clinica all'esperienza del paziente

13:30 Registrazione partecipanti e welcome coffee

13:45 Saluti istituzionali e apertura dei lavori

Responsabili Scientifici: Domenico Galetta, Salvatore Pisconti

14:00

Tavola rotonda con tutti i componenti della Faculty dedicata ai seguenti temi

Moderano: Domenico Galetta, Salvatore Pisconti

- Presentazione dei risultati della survey, inquadramento del contesto epidemiologico, del burden regionale del carcinoma polmonare a piccole cellule (SCLC) e del relativo impatto clinico e assistenziale in Puglia
- Applicazione delle raccomandazioni europee e nazionali nella pratica clinica regionale.
- Analisi del patient journey reale, con focus sull'accesso alle linee terapeutiche, sui percorsi di presa in carico e sulla variabilità regionale.

Relatore: *Domenico Galetta*

Discussione a cura di: *Lucia Bisceglia, Francesco Brunetti, Vincenzo Emanuele Chiuri, Antonella Cristofano, Maurizio Di Bisceglie, Concetta Di Micco, Domenico Galetta, Matteo Landriscina, Renato Lombardi, Vito Longo, Giuseppina Mingolla, Patrizia Nardulli, Donato Pentassuglia, Salvatore Pisconti, Pietro Rizzo, Gianpiero Romano, Rosanna Stea, Tommaso Antonio Stallone, Emiliano Tamburini.*

SESSIONE II

Il microcitoma domani in Puglia: prepararsi all'innovazione

15:30

Tavola rotonda con tutti i componenti della Faculty dedicata ai seguenti temi:

Moderano: Domenico Galetta, Salvatore Pisconti

- Evoluzione dello scenario terapeutico, con particolare riferimento alle nuove strategie basate su DLL3 T-cell Engagers (TcE) e Antibody-Drug Conjugates (ADC), e relativo impatto atteso sulla pratica clinica e sui modelli assistenziali.

Relatore: *Vito Longo*

- Programmazione regionale anticipatoria e identificazione dei bisogni emergenti in termini di monitoraggio e presa in carico dei pazienti.

Relatore: *Francesco Brunetti*

- Innovazione dei modelli organizzativi regionali, con approfondimento sul ruolo della Rete Oncologica Pugliese e dei team multidisciplinari.

Relatore: *Lucia Bisceglia*

Discussione a cura di: *Lucia Bisceglia, Francesco Brunetti, Vincenzo Emanuele Chiuri, Antonella Cristofano, Maurizio Di Bisceglie, Concetta Di Micco, Domenico Galetta, Matteo Landriscina, Renato Lombardi, Vito Longo, Giuseppina Mingolla, Patrizia Nardulli, Donato Pentassuglia, Salvatore Pisconti, Pietro Rizzo, Gianpiero Romano, Rosanna Stea, Tommaso Antonio Stallone, Emiliano Tamburini.*

16:30 Open coffee

SESSIONE III

Gestione delle terapie infusionali e sostenibilità per il SSR Pugliese

16:30

Tavola rotonda con tutti i componenti della Faculty dedicata ai seguenti temi:

Moderano: Domenico Galetta, Salvatore Pisconti

- Procedure gestionali e flussi amministrativi regionali, inclusi aspetti di rendicontazione e utilizzo dei registri.
- Fattibilità dei diversi setting di somministrazione e opportunità di semplificazione dei percorsi.
- Caratterizzazione delle strutture autorizzate al trattamento.
- Costi e sostenibilità delle future innovazioni terapeutiche, con focus sull'impatto sulla spesa sanitaria regionale, sugli strumenti di monitoraggio e sui modelli condivisi di governance.

Relatore: *Patrizia Nardulli, Giuseppina Mingolla*

Discussione a cura di: *Lucia Bisceglia, Francesco Brunetti, Vincenzo Emanuele Chiuri, Antonella Cristofano, Maurizio Di Bisceglie, Concetta Di Micco, Domenico Galetta, Matteo Landriscina, Renato Lombardi, Vito Longo, Giuseppina*

Mingolla, Patrizia Nardulli, Donato Pentassuglia, Salvatore Pisconti, Pietro Rizzo, Gianpiero Romano, Rosanna Stea, Tommaso Antonio Stallone, Emiliano Tamburini.

17:30 Conclusioni

18:00 Confronto e valutazione verbale tra pari (Tutta la faculty)

Compilazione dei Test ECM e del Rapporto Conclusivo a cura dei Responsabili Scientifici.

18:30 Chiusura lavori

N.B. IL RESPONSABILE SCIENTIFICO SVOLGERÀ IL RUOLO DI SOSTITUTO IN CASO DI EVENTUALI DEFEZIONI DA PARTE DEI MEMBRI DELLA FACULTY.

3 – DESCRIZIONE FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

DI SEGUITO RIPORTIAMO GLI ELEMENTI CARATTERIZZANDI DI UN PROGETTO FSC, CHE È BENE RIPRENDERE NELLA SCRITTURA DEL RAZIONALE SCIENTIFICO.

La formazione sul campo (di seguito, FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche e assistenziali e delle occasioni di lavoro.

In altri termini l'esigenza formativa che scaturisce dal contesto lavorativo deve essere attuata all'interno dell'attività lavorativa con le finalità di garantire non solo l'innalzamento della specifica professionalità, ma anche l'aumento delle capacità di ognuno di lavorare e di rapportarsi all'interno della propria organizzazione, di migliorare le competenze dei professionisti e la qualità e sicurezza dell'assistenza.

L'apprendimento che ha luogo nel corso di tali attività è contraddistinto da un elevato livello di interattività, deve essere pertanto percepito dal fruitore come rilevante. Ciò si traduce in una responsabilizzazione verso i contenuti acquisiti per la possibilità di applicare quanto appreso direttamente nell'esercizio professionale e nel contesto organizzativo.

La valutazione ai fini dell'ECM delle attività di FSC si basa su quattro criteri:

- la rilevanza dell'iniziativa per l'organizzazione che la propone
- la tipologia di FSC
- la complessità e durata dell'iniziativa
- l'impegno individuale del professionista